



CITTÀ DI CANICATTÌ
(Libero Consorzio Comunale Di Agrigento)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE
Data di registrazione

26
01/03/2024

N. GENERALE
Data di registrazione

357
01/03/2024

IV Direzione "Servizi alla Città - Tutela Ambientale"

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE - CONFERIMENTO RIFIUTO DI SPAZZAMENTO STRADALE CODICE CER 20.03.03. AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA MARCOPOLO SRL DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL DECRETO LEGISLATIVO N°36/2023 TRAMITE PIATTAFORMA ME.PA.

il sottoscritto Dott. Polizzi Giuseppe incaricato con Determina Dirigenziale n°335/2020 quale Responsabile dei Procedimenti relativi alla Tutela Ambientale e Gestione Servizi dell'ARO;

PREMETTE

Che il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati all'interno dei comuni di "Canicattì-Camastra" con decorrenza al 10/09/2018 è stato affidato alla R.T.I. SEA srl- ISEDA srl -ECOIN srl con sede ad Agrigento;

Che risulta necessario l'avvio al recupero/smaltimento di alcune tipologie rifiuti da spazzamento stradale, servizio che può esser svolto solo da ditte autorizzate in base a specifica tipologia del rifiuto definite dal codice CER;

Che i deposito temporaneo di rifiuti provenienti dati da spazzamento stradale cer 20.03.03 non può superare determinati limiti quantitativi e temporali previsti dal D.Lgs 152/2006 a fronte dei quali l'Ente potrebbe essere oggetto di pesanti procedure sanzionatorie;

Considerato che il recupero/smaltimento dei rifiuti codice cer 20.01.08 – 20.02.01 – 20.03.02 rientra tra le attività, fondamentali per garantire la continuità del servizio di igiene urbana;

Ritenuto necessario considerare per ragioni di logisticità e ragionevolezza nonché in perfetta armonia con le regole tecniche e giuridiche in tema di corretta gestione dei rifiuti, solo le piattaforme autorizzate limitrofe al nostro territorio in ragione dei seguenti principi:

- Principio di prossimità dell'impianto di conferimento di cui all'art.182 bis comma1 lett.b) del D.lgs n°152/2006 che testualmente dispone "*b)permette lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o dalla necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti*";
- Principio della minima movimentazione;
- Principio di economicità atteso che il conferimento fuori provincia comporterebbe un costo aggiuntivo per il trasporto;
- Principio di maggiore facilità del controllo e monitoraggio dei rifiuti se conferiti in un impianto che non sia allocato troppo distante dal luogo di produzione;

Che la ditta Marcopolo srl con impianto in c/da Cazzola territori comunale di Canicattì, con nota prot.n°49747 del 20/12/2023 ha fatto pervenire un offerta commerciale per il conferimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale per l'anno 2024;

Che per l'affidamento del servizio di conferimento dei rifiuti da spazzamento stradale, da indagine di mercato con note prot. n.n°685/2024, 684/2024, 689/2024, 673/2024, sono stati richiesti ulteriori preventivi/offerta al altri operatori economici limitrofi al nostro territorio;

Visto i preventivi di spesa pervenuti dalle ditte:

- SEAP Agrigento (prot.n°863);

- Traina srl di Cammarata (Ag) (prot.n°864);

Preso atto che il preventivo offerto dalla ditta Marcopolo srls che risulta essere economicamente più vantaggioso rispetto al prezzo formulato dalla SEAP group e dalla ditta Traina srl;

Visto Il Decreto Legislativo n°36 del 31 marzo 2023 ed in particolare il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Tenuto conto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato:

- che nel corso dell'anno 2023 la produzione di rifiuti derivati dallo spazzamento stradale codice CER 20.03.03 è stato di circa 650 tonnellate;
- che per quanto sopra, considerato un costo di conferimento di €/ton 130,00, per il conferimento dei rifiuti de quo, per l'anno in corso comporterà un costo: 650 ton x 130,00 €/ton = € 84.500,00 oltre iva al 10% per una spesa complessiva presunta di € 92.950,00 iva compresa;

Dato Atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Conferimento di rifiuto da spazzamento stradale codice cer 20.03.03.;
- Importo del contratto: 84.500,00 oltre iva al 10%;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante modalità elettronica;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Tenuto Conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Considerato che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può essere derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello;
- l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Verificato che, alla data della presente determinazione la tipologia di fornitura richiesta è presente nel catalogo nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Rilevato che:

- l'acquisto tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione consente di acquisire la fornitura direttamente con rilevanti benefici economici e gestionali derivanti anche dal risparmio delle spese amministrative relative all'espletamento di gare ad evidenza pubblica;
- La fornitura può essere affidata, mediante "affidamento diretto" rivolta ad unico operativo economico qualificato, presente sul MePA, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett.b del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'affidamento diretto per il servizio di cui sopra al fine di evitare l'interruzione del servizio e quindi lo stato di pericolo per la salute pubblica;

Dato atto, altresì, che la spesa complessiva di € 92.950,00 iva compresa al 10% trova copertura finanziaria al Cap. 1573 Missione 09 Programma 3 Titolo 1 Macro 3 bilancio comunale esercizio provvisorio, anno 2024 comma 1 art.250 TUEL.

Ritenuto che la mancata assunzione della spesa comporta danni patrimoniale certi e gravi all'Ente;

Atteso che il presente affidamento è sottoposto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.;

Accertato, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 1 comma 710 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ed il pareggio di bilancio;

VISTI:

- l'art. 183 del D.Lgs. n.267/2000 che disciplina l'impegno della spesa;
- gli atti di ufficio;

PROPONE

- 1. Avviare** la procedura per l'acquisizione sul Me.Pa. "Il servizio di conferimento dei rifiuti urbani rifiuti biodegradabili a cucina e mensa e rifiuti di spazzamento stradale" attivando, in particolare, l'affidamento diretto, rivolta ad unico operativo economico, previsto dall'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023, rubricato "Contratti sotto soglia",
- 2. Affidare**, alla ditta Marcopolo srl con sede a San Cataldo e impianto con sede in c/da Cazzola Canicattì il servizio di conferimento rifiuti da spazzamento stradale cer 20.03.03 sino al completamento delle somme e alle condizioni di cui alla nota prot.n°49747/2023;
- 3. Impegnare**, la somma complessiva di €92.950,00 iva compresa al Cap. 1573 Missione 09 Programma 3 Titolo 1 Macro 3 del bilancio comunale esercizio provvisorio, anno 2024 comma 1 art.250 TUEL.;
- 4. Dare atto** che la superiore spesa sarà liquidata nel corso dell'esercizio 2024, previa verifica della regolarità contributiva e su presentazione della fattura.

IL RESPONSABILE E.Q. N°6

DOTTORESSA ANGELA CARRUBBA

PREMETTE

- VISTA** la proposta di determinazione formulata dal Responsabile del Procedimento Dott. Giuseppe Polizzi, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- RITENUTA** la stessa meritevole di accoglimento;
- VISTO** il vigente O.R.E.L. ed il relativo Regolamento d'esecuzione;
- VISTO** il D.L.vo 267/2000, così come recepito dalla L.R. 30/2000;
- VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni, così come recepito dalla Legge Regionale 30/2000;
- VISTA** la Delibera di Giunta n°26 del 10/02/2020 approvazione del patto di integrità;
- RAVVISATA** la propria competenza al riguardo;

DETERMINA

- 1. Avviare** la procedura per l'acquisizione sul Me.Pa. "Il servizio di conferimento dei rifiuti urbani rifiuti biodegradabili a cucina e mensa e rifiuti di spazzamento stradale" attivando, in particolare, l'affidamento diretto, rivolta ad unico operativo economico, previsto dall'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023, rubricato "Contratti sotto soglia",
- 2. Affidare**, alla ditta Marcopolo srl con sede a San Cataldo e impianto con sede in c/da Cazzola Canicattì il servizio di conferimento rifiuti da spazzamento stradale cer 20.03.03 sino al completamento delle somme e alle condizioni di cui alla nota prot.n°49747/2023;
- 3. Impegnare**, la somma complessiva di €92.950,00 iva compresa al Cap. 1573 Missione 09 Programma 3 Titolo 1 Macro 3 del bilancio comunale esercizio provvisorio, anno 2024 comma 1 art.250 TUEL.;
- 4. Dare atto** che la superiore spesa sarà liquidata nel corso dell'esercizio 2024, previa verifica della regolarità contributiva e su presentazione della fattura.

CAPITOLO	CLIENTE/FORNITORE	ESERCIZIO	IMPORTO
1573	ditta Marco Polo		92950,00

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Polizzi

Responsabile E.Q. n. 6
CARRUBBA ANGELA / InfoCamere S.C.p.A.

(atto sottoscritto digitalmente)